



**Gruppo Consiliare Fdi Agliana**



**Gruppo Consiliare Obiettivo Agliana**

Al Sindaco  
Assessore alla P.M. e Personale  
**Dott. Giacomo MANGONI**

**E p.c.**

Al Presidente del Consiglio  
**Dott. Fabrizio Alfredo NEROZZI**

All'Assessore al bilancio  
**Dott.ssa Giulia AMMANNATI PALANDRI**

Alla Segretaria Generale  
**Dott.ssa Donatella D'AMICO**

**INTERROGAZIONE URGENTE CON RISPOSTA ORALE IN CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: UTILIZZO DELLO STRUMENTO "TARGA SYSTEM" PER ACCERTAMENTO INFRAZIONI IN MATERIA DI REVISIONE E DI COPERTURA R.C.A. - STRUMENTAZIONE NON OMOLOGATA PER CONTESTAZIONE DIFFERITA - DISAGI CITTADINANZA - RICHIESTA CHIARIMENTI E RESPONSABILITA'**

**PREMESSO**

che con nota dell'8 Febbraio 2019 la Direzione centrale per la Polizia stradale del Ministero dell'Interno ha chiarito le formalità da seguire, in presenza di violazioni in materia di revisioni e copertura r.c.a accertate da remoto con lo strumento denominato "targa system", cioè di quel sistema, che attraverso la lettura della targa, permette di verificare la regolarità rispetto a queste due disposizioni del Codice della strada;

**PREMESSO ALTRESI'**

che tale strumentazione è in dotazione anche alla Polizia Municipale del Servizio Associato;

## CONSIDERATO

che preliminarmente, il Ministero ha ribadito che, in materia di accertamento delle infrazioni del C.d.s. il principio cardine resta sempre quello della contestazione immediata in tutti i casi in cui è materialmente possibile effettuarla, e che nel caso di impossibilità di procedervi, **“nel verbale deve essere riportata in modo esaustivo e completo, congrua enunciazione dei motivi che l'hanno impedita. La motivazione non può essere limitata alla generica indicazione dell'impossibilità della contestazione immediata, ma deve essere adeguatamente circostanziata attraverso la documentazione esauriente delle situazioni concrete presenti al momento del fatto. Le motivazioni devono avere carattere di contingenza ed effettività caso per caso, evitando di utilizzare formule che hanno carattere di sistematicità e precisano le concrete circostanze di fatto che hanno reso la contestazione immediata impossibile, pericolosa o irragionevole”**

## CONSIDERATO ALTRESI'

che **“La motivazione dell'omessa contestazione immediata assume un valore essenziale nel procedimento d'irrogazione delle sanzioni del CdS, infatti, la mancata contestazione immediata, quando invece possibile, produce effetto estintivo dell'obbligazione sanzionatoria, anche ove sia successivamente effettuata la tempestiva notifica del verbale di accertamento”**, rifacendosi anche ad un consolidato indirizzo giurisprudenziale, risalente al 1999, secondo il quale l'omessa contestazione immediata, ove non giustificata, assume un rilievo essenziale ai fini della legittimità del procedimento amministrativo

## PRESO ATTO

che nella nota sopra citata si legge altresì che **“La contestazione differita delle violazioni previste dagli artt. 80 e 193 del Cds, accertate con il dispositivo di cui sopra, non è mai possibile perchè tale apparecchio non risulta aver ottenuto l'omologazione o l'approvazione specifica per il rilevamento delle violazioni sopra richiamate da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”** e che **“Nei casi di impossibilità della contestazione immediata.....il dispositivo costituisce un semplice “supporto” per l'Operatore che avrà accertato direttamente il transito del veicolo cioè l'effettiva circolazione dello stesso, e che sarà altresì colui che dovrà accertare le violazioni in parola.....”** precisando che solo **“In tale contesto e fermo restando la necessità di essere in presenza di una situazione di fatto** (ribadisce il Ministero dell'Interno) **che ha reso la contestazione immediata non possibile, e le cui motivazioni edevono essere dettagliatamente descritte nel verbale, l'organo di polizia stradale potrà attivarsi per la contestazione differita”;**

## PRESO ATTO ALTRESI'

che nel caso eccezionale in cui sia ammessa la contestazione differita il Ministero dell'Interno esprime l'avviso che non sia necessario attivare nei confronti del cittadino la procedura dell'invito ai sensi dell'art. 180 comma 8 Cds, ovvero la presentazione del certificato assicurativo o della carta di circolazione, in quanto tale procedura non è espressamente prevista dalla vigente normativa per simili casi, ribadendo ancora che la procedura troverebbe origine da un dispositivo non omologato allo scopo o approvato per simili violazioni, prevedendo invece il Ministero dell'Interno un doveroso riscontro attraverso l'utilizzo delle banche con invio del verbale di accertamento;

## RILEVATO

che tale procedura, non prevista in questi casi dalla legge, attuata dalla Polizia Municipale del Servizio Associato crea disservizi vista la mole delle sanzioni spedite che portano molti cittadini a recarsi presso l'ufficio PM per chiarimenti e per la presentazione della documentazione richiesta (senza tuttavia che tale procedura sia assistita da una previsione normativa) di invito aumenta notevolmente l'attività d'ufficio, costituendo un appesantimento burocratico dell'attività che contrasta con il principio di efficacia ed efficienza e di snellimento delle procedure e lunghe file per essere ricevuti dall'operatore allo sportello



### **RILEVATO ALTRESI'**

che l'operatore allo sportello provvede anche direttamente a sanzionare subito con verbale preparato al computer i cittadini che si presentano con i documenti che attestino la non regolarità del transito rilevato con il targa system, sebbene l'operatore allo sportello non coincida con gli operatori delle pattuglie che accertarono il transito del veicolo e dunque la violazione, creando il paradosso che i cittadini ricevono una sanzione redatta d'ufficio dal piantone, e di cui alcuni cittadini ci hanno esibito la copia del verbale nella quale viene riportata tra le note la dicitura "la contestazione immediata non è stata possibile perché la violazione è emersa a seguito di controlli eseguiti d'ufficio", quindi con una modalità in palese contrasto e difformità da quanto previsto dal Ministero dell'Interno nella sua nota, circa l'operatore che dovrebbe elevare la sanzione e il motivo della circostanziata e motivata mancata contestazione immediata;

### **RILEVATO INFINE**

che l'operatore provvede anche a riscuotere immediatamente la sanzione preparata invitando il cittadino a pagare subito con un risparmio del 30% e che diversi cittadini si sono rivolti a questi consiglieri poiché gli sono state sanzionate anche auto in sosta davanti o nei pressi della propria abitazione, ricevendo successivamente l'invito a portare in visione la polizza assicurativa o la carta di circolazione, ricevendo per raccomandata (con spese a carico del Comune e quindi con costi aggiuntivi e procedure di appesantimento della gestione amministrativa) un obbligo a fornire informazioni o presentare la documentazione richiesta;

### **VERIFICATO**

che la Polizia Municipale gira per le vie del paese con il targa system installato a rotazione sui veicoli, operando controlli a strascico, senza provvedere alle contestazioni immediate e senza indicare successivamente nei verbali le motivazioni in modo esaustivo e completo con congrua enunciazione dei motivi che l'hanno impedita, se non con la formula stereotipata che "la contestazione non è stata possibile perché è emersa a seguito di controlli eseguiti d'ufficio" dall'operatore allo sportello che non ha accertato i transiti ma solo visionato la documentazione portata in visione dai cittadini

### **VERIFICATO ALTRESI'**

che molti utenti si sono lamentati per le lunghe file ed i tempi di attesa che si sono create negli uffici della PM per essere ricevuti e contestualmente sanzionati, in particolare sabato 23 marzo i cittadini hanno dovuto aspettare le 9,15 per poter entrare dentro l'ufficio della PM sebbene l'orario di apertura fosse le 8,30 e che nella circostanza si sono affacciati un ispettore e l'ex comandante PM informando che non potevano ricevere il pubblico, ma era necessario attendere il rientro dal mercato del vigile addetto

### **PRECISATO**

che non contestiamo il fatto che gli agenti della PM sanzionino i comportamenti illeciti degli automobilisti, in quanto è giusto che le norme del CdS vengano rispettate al fine di evitare disagi e pericoli, garantendo l'incolumità di tutti gli utenti della strada, ma il modo, in quanto il fine non giustifica i mezzi, poiché non tolleriamo che si prendano in giro i cittadini adottando strumentazioni non omologate, con modalità non espressamente previste dal CdS, per controlli che dimostrano di essere utilizzati per fare cassa, poiché con questo sistematicamente non vengono mai controllati i conducenti alla guida,

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

**SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

- quanti siano i verbali contestati nell'anno 2018 e fino ad oggi nel 2019 ai conducenti controllati su strada per mancanza di documenti al seguito ai sensi dell'art. 180 CdS, precisando quanti per revisione, per assicurazione o per mancanza di patente al seguito e quanti invece siano gli inviti inviati sotto forma di intimazione alla presentazione dei documenti a seguito di verifica differita dei transiti con targa system;
- quanti siano i verbali contestati su strada dalle pattuglie per omesse revisioni o per mancanza di assicurazione e quanti quelli accertati d'ufficio nell'anno 2018 e nel 2019 fino ad oggi;
- a quanto ammontino le spese postali per l'anno 2018 e fino ad oggi nel 2019 poste a carico del Comune per gli inviti spediti per raccomandata, a seguito dell'allerta offerta dallo strumento elettronico utilizzato, ai cittadini tramite un'illegittima intimazione alla presentazione dei documenti a seguito di transiti avvenuti da remoto per il tramite del targa system (modalità non prevista dal CdS come ribadito dal Ministero dell'Interno);
- a quanto ammontano le spese di gestione comprensive di iva, per ciascun verbale del CdS gestito da parte della ditta incaricata dell'inserimento nel gestionale della Polizia Municipale e a quanto ammontino dunque le spese di gestione per l'anno 2018 e fino ad oggi nel 2019 per gli inviti spediti ed inseriti nel gestionale telematico della PM a carico del Comune di Agliana;
- per quale motivo non si proceda alla contestazione immediata quando le pattuglie accertano i transiti e perché venga incaricato l'operatore allo sportello di procedere a sanzionare i transiti con una motivazione in palese contrasto con quanto previsto dalle direttive del Ministero dell'Interno e con un appesantimento del lavoro d'ufficio con procedure non normate dal CdS che espone l'amministrazione a possibili ricorsi con un ritorno di immagine negativo;
- per quale motivo il giorno 23 marzo 2019 l'ufficio sia stato aperto al pubblico solo alle ore 9,15 e quindi quasi con un'ora di ritardo, con due unità all'interno che si sono estraniare dal ricevimento del pubblico, creando malumore e maggiore fila con attesa per i cittadini, in orario in cui era previsto il ricevimento del pubblico facendo attendere cittadini già arrabbiati per le illegittime modalità sanzionatorie, ancora vittime di un disservizio fatto gravare sull'utenza;
- che cosa intende fare il Sindaco venuto a conoscenza di queste modalità operative del servizio PM che gravano negativamente sull'immagine dell'amministrazione ed illegittimamente sui cittadini.

Agliana, li 31/03/2019

Il Capogruppo di FdI Agliana

Cons. Fabrizio Baroncelli

Il Capogruppo di Obiettivo Agliana

Cons. Luca Benesperi

( Firme autografe, omesse ai sensi dell' Art. 3 D.Lgs. 39/1993)